

INDICE

Prefazione: Tommaso Casini	11
Introduzione	13
1. Gli anni della formazione	21
1.1 Il liceo ginnasio Colombo 1918-'26	21
1.2 La carriera scolastica	22
1.3 A lezione in via Balbi (1926-'30)	22
1.4 Gli appelli e la tesi	23
1.5 Buoni maestri	23
1.6 Il perfezionamento di storia dell'arte a Roma (1933-'37)	24
1.7 Due ritratti di Caterina	25
2. Gli inizi della carriera	32
2.1 I primi scritti degli anni Trenta	32
2.2 Insegnante nei licei (1932-'48)	33
2.3 La professoressa e gli allievi	34
2.4 Colleghi e studenti	36
2.5 Una cattedra di antifascismo	37
2.6 La censura	38
2.7 L'esposto di un genitore finanziere	38
2.8 Il ritiro del passaporto	40
2.9 Una lettera al suo mentore: la collaborazione con Orlando Grosso (1938-'48)	41
2.10 L'estate del 1938 e la mostra dei Pittori genovesi	42
2.11 L'incontro con Wilhelm Suida	43
2.12 Altre due occasioni per collaborare con Grosso	44
2.13 La prima cattedra "ambulante" di storia dell'arte nell'ateneo genovese (1945-'51)	45
3. L'era Marcenaro	55
3.1 La Resistenza	55
3.2 L'assunzione in Comune a Genova e la rottura con Grosso (1945)	56
3.3 Le mostre della pittura antica in Liguria (1946-'47)	57
3.4 La città da ricostruire	58
3.5 L'amicizia con Giovanni Romano	59
3.6 Il dibattito restauro dei monumenti	60
3.7 Franco Albini: un caposcuola	61
3.8 Le mura "degli angeli"	61
3.9 La «grande mostra del Magnasco» (1949)	62
3.10 La propaganda	63
3.11 La mostra della Madonna nell'Arte (1952)	64

4. «Il più bello di tutti»: l'allestimento di palazzo Bianco (1949-'50)	69
4.1 Il sito	69
4.2 Genesi del progetto secondo Orlando Grosso	69
4.3 Un primo cambio di rotta	70
4.4 La ricostruzione	71
4.5 Arriva Albini	71
4.6 L'età Marcenaro può iniziare	72
4.7 Alla vernice del nuovo museo	73
4.8 Urgenti rifiniture	73
4.9 La seconda inaugurazione e le prime reazioni	74
4.10 I criteri dell'intervento: materiali e luci	75
4.11 Senza le cornici	76
4.12 Con «le comodità di una galleria di consultazione»: i depositi	77
4.13 Le mostre didattiche	77
4.14 La povera Margherita di Brabante	78
4.15 Una Stella Nera per Caterina	80
4.16 Gli altri arredi del museo: le «tripoline»	81
4.17 Il gabinetto dei disegni	81
4.18 Dipinti in restauro da Rubinacci e da Podio	82
4.19 Il carteggio con Longhi e Pico Cellini	83
4.20 Un «barbarico disordine»	86
4.21 «Ritagli di quegli intelligentissimi giornali dei benpensanti»	86
4.22 Un dono di Luigi Frugone	88
4.23 Il viaggio in Italia di Guido Piovene	89
4.24 Alla Triennale con i BBPR e Samonà	90
4.25 La decorazione dell'aula magna dell'università	91
4.26 Rinforzi per l'ufficio Belle Arti	92
5. Gli anni del cantiere di palazzo Rosso (1953-'61)	103
5.1 Ancora una volta a fare i conti con l'eredità di Grosso	103
5.2 Da Roma arriva un ispettore del ministero	106
5.3 L'appartamento a palazzo Rosso	108
5.4 «Non prendo mai il cappuccino»	110
5.5 «Lei andava d'accordo solo con Ada»	110
5.6 La casa di un amatore d'arte	112
5.7 «M'interessa sistemare i miei quadri»	114
5.8 Vivere in un museo	116
5.9 Viaggi di lavoro	117
5.10 Viaggi mancati	117
5.11 La querelle internazionale continua	118
5.12 La casa-museo di Cristoforo Colombo (1954-'56)	120
5.13 A Ivrea da Olivetti	121
5.14 Il centro storico «più grande d'Europa»	122
5.15 La mostra di van Dyck (1955)	122
5.16 «Odio le mostre»	124
5.17 Alta diplomazia per van Dyck	125
5.18 Discutendo con Longhi e con Zeri	125
6. Il museo del Tesoro (1952-'56): un'architettura sepolta	135
6.1 Un museo «a pozzo»	135
6.2 Una cartolina da Micene	136
6.3 «Un sentimento fisico per i materiali»	137
6.4 Stop al museo	138
6.5 «Può essere che io finisca al manicomio»	139
6.6 Il modello della <i>tholos</i>	140
6.7 «Il migliore dei lavori della mia Direzione e la più bella opera di Albini»	141

6.8 «I genovesi non sanno nemmeno che esista»	143
6.9 La mostra su Luca Cambiaso (1956)	144
6.10 Normale amministrazione	147
6.11 Musei «mal ricostruiti e peggio riordinati»	149
6.12 La stagione d'oro della museologia italiana	150
7. Ancora sugli anni Sessanta	167
7.1 Da Longhi con un «ritratto mordace»	167
7.2 A palazzo Rosso «meditando su stanze e quadreria»	168
7.3 Pareti di stoffa e feltro rosso sui pavimenti	170
7.4 «Imbastardire il barocco dell'insieme per la vanità di una ricostruzione da studiosetto di biblioteca»	171
7.5 Verso l'inaugurazione del Rosso	172
7.6 L'estate del '61	175
7.7 La cartella stampa	177
7.8 Un'«articolessa»	178
7.9 Federico Zeri aspetta fuori dal museo	179
7.10 «Un'orgia di ferri indiscreti e di feltri rossi»	180
7.11 La ricostruzione del teatro Carlo Felice	181
7.12 A pranzo dai De Bernardis	182
7.13 Il rifiuto della medaglia di Gronchi	182
7.14 La mostra Genova Mazziniana e Garibaldina (1960)	183
7.15 Il ritrovamento della statua di Giovanni Pisano	184
7.16 Un'altra scoperta per Margherita	187
7.17 La mostra dei pittori genovesi (1969)	187
7.18 Zeri e la <i>connoisseurship</i>	189
7.19 Campagne d'acquisti	191
7.20 Il mecenatismo bancario	192
7.21 Ai bagni comunali	193
7.22 <i>Divagazioni sulla pittura genovese</i>	193
8. Il neologismo "museologia"	206
8.1 Per l'insegnamento della museologia all'università	206
8.2 Una lettera all'Unesco	209
8.3 Un insegnamento di museologia a Genova	211
8.4 La collaborazione con Argan	212
9. Il museo d'arte orientale Chiossone (1948-'71)	217
9.1 La genesi con Labò	217
9.2 Con Fera e Grossi Bianchi	218
9.3 Mostrare ciò che non viene mai mostrato	219
10. Gli altri musei	224
10.1 Un museo per la scultura antica (1962-'70)	224
10.2 «La mia mano al servizio della Sua formidabile testa»	225
10.3 «Credo che sarà un bel museo»	226
10.4 La commissione Astengo	228
10.5 «La signora ha messo bocca su tutto»	229
10.6 «Il mio Roskopf continua a fare tic-tac»	229
10.7 « <i>Mala tempora currunt</i> per la cultura»	230
10.8 Archeologico <i>in fieri</i>	231
10.9 Villa Doria a Pegli	232
10.10 «Un capolavoro nella cuccia»	232
11. Il capitolo dell'arte contemporanea	238
11.1 Il palazzo dell'arte	238
11.2 La pubblicità dell' <i>Omo più</i>	239
11.3 A casa di Chagall	241
11.4 Collezionisti in cerca di un museo	242
11.5 La sopraelevata	243

12. Eredità e oblio	248
12.1 L'uscita di scena	248
12.2 La denuncia dei Rubens e dei van Dyck	249
12.3 Mistificazioni	251
12.4 «Uno dei maggiori scandali di tutti i tempi»: un museo di falsi	252
12.5 Il testamento	254
12.6 Per il chiostro di santa Maria di Castello	255
12.7 L'addio	256
12.8 Il lascito alla Cariplo	257
12.9 La perizia di Zeri sui dipinti	258
Epilogo	261
Bibliografia compulsata	269
Filmografia	289
Repertorio bibliografico degli scritti di Caterina Marcenaro	289
Indice dei nomi di persona	291